

PIANO DI AZIONE COESIONE
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE
DEL PIANO DI INTERVENTO

REGIONE CAMPANIA

1. DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione dell'Ambito Territoriale	A04
Comune Capofila	COMUNE DI AVELLINO
Dati contabili e fiscali	PARTITA IVA 00184530640 IBAN IT90W100003245420300063329
Sede	PIAZZA DEL POPOLO AVELLINO
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	sindaco@cert.comune.avellino.it
Contatto Comune Capofila	RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA DE ROSA, COMPILATORE: ING. GAETANO D'AGOSTINO
Email	maria.derosa@comune.avellino.it, gaetano.dagostino@comune.avellino.it
Telefono	0825200410 - 0825200316

2. REQUISITI GENERALI

2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

Forma Associativa	
<input checked="" type="checkbox"/> Convenzione in vigore tra i Comuni dell'Ambito (ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000)	CONVENZIONE DEL 25/06/2014
OPPURE	
<input type="checkbox"/> Convenzione tra i Comuni di approvazione dello statuto del Consorzio (ai sensi dell'art.31 d.lgs. 267/2000)	
Approvazione del Piano di Intervento Delibera del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito	Verbale del 12/12/2013 ed int. del 16/12/2013. Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n° 2 del 25/06/2014 adottata dal Commissario ad Acta in sostituzione di tutti i Sindaci dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale A04.

2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE (max 10 righe)

Gli orientamenti organizzativi dell'Ambito A04 per la predisposizione del Piano di Intervento sono stati condivisi con il partenariato locale nei seguenti incontri: A) Il comune di Avellino capofila dell'Ambito A04 ha preso parte all'incontro organizzato a Napoli dalla CISL in data 25 ottobre 2013. B) Tavolo di concertazione con OOSS, con il terzo settore (cooperative sociali, associazioni di volontariato, organizzazioni no profit), in data 13/12/2013 che si allega. Il partenariato locale ha condiviso un piano di intervento che prevede il potenziamento e l'istituzione di nidi d'infanzia e servizi integrativi al nido quali spazio bambini con la realizzazione di centri prima infanzia.

3 INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER L'INFANZIA EROGATI NELL'AMBITO TERRITORIALE E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:

3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE (max 1 cartella)

L'ambito territoriale A04 si compone di sedici comuni: un comune molto grande, Avellino, capoluogo della provincia, e altri comuni proporzionalmente più piccoli. La popolazione media secondo gli ultimi dati censuari è di 98.630 unità. Il nostro Ambito conta 38.271 famiglie. Il 36,85% della popolazione si compone delle persone che possono essere incluse nella "fascia a rischio" a causa del fondamentale sostegno di cui necessitano: gli anziani ultra65 sono 19.538 e rappresentano il 20,15% della popolazione; i minori di età compresa tra 0 -3 anni sono 3.047, pari al 3,2% della popolazione, quelli di età tra 4 - 17 anni sono 12.994, pari al 13,5% della popolazione. Cultura, storia e tradizioni del nostro territorio sono intrinsecamente orientate allo sviluppo e alla promozione dell'associazionismo. Le forme organizzate e codificate in associazioni di volontariato e di promozione sociale, cooperative sociali, rappresentanze sindacali, espressioni del movimento sportivo e ricreativo sono un patrimonio articolato e diffuso, che rappresenta il vero valore aggiunto in tema di coesione sociale e di qualità della vita del nostro territorio, una realtà non facile da

rappresentare con indicatori precisi. I luoghi di incontro e di confronto relazionale dell'Ambito A04 si concentrano in misura maggiore lungo le strade principali e delle Piazze, Parchi Pubblici e presso i locali pubblici come i bar dei singoli Comuni afferenti all'Ambito Sociale, che permettono la socializzazione, l'aggregazione e l'inclusione sociale. Compongono il capitale sociale tutte le risorse spontanee, più o meno organizzate, che concorrono a mantenere coeso il tessuto sociale della comunità: le forme di auto aiuto e di mutuo aiuto, le espressioni di solidarietà e di socialità, i legami fra le persone, non solo quelli familiari, ma anche i rapporti di vicinato e le relazioni di amicizia, di reciprocità e di solidarietà, tradizionalmente diffuse sul nostro territorio in modo spontaneo e informale. Si può ancora contare su una buona presenza di risorse informali comunitarie, presenti negli ambiti di vita comune. La produzione di vino è una delle voci principali dell'economia, in realtà affonda le sue radici in tempi remoti. L'arte di produrre vino era nota già all'epoca dei Romani, quando il "nettare degli dei", in particolare quello proveniente dalla Campania Felix, finiva sulle tavole dei patrizi in occasione di bagordi e baccanali. I vini irpini, il Taurasi docg, il Greco di Tufo docg e il Fiano di Avellino docg, richiesti in tutto il mondo, costituiscono una delle principali leve del turismo in provincia di Avellino. Il settore agricolo ha trainato l'economia cittadina sino a metà degli '70, quando il mancato ricambio generazionale ha causato una netta flessione del lavoro dei campi. Malgrado ciò, tabacco, uva e soprattutto nocciole, Avellino è rivestita dai più vasti nocciolati d'Italia, grazie anche agli investimenti degli ultimi anni, impiegano una grande forza lavoro, in particolar modo nelle zone ai piedi del Partenio. L'apparato industriale è un settore importante per l'intero sistema economico avellinese, con i nuclei industriali impiantati nella periferia est della città. Molte delle piccole e medie imprese fanno da indotto alle importanti realtà presenti nella zona

3.2 SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA NELL'A.S. NEL 2012-2013 (max 1 cartella)

Dalla ricerca di dati, effettuata nell'Ambito territoriale A04, risultano presenti sul territorio in esame circa 29 strutture dedicate all'infanzia. Circa 20 sono scuole materne, in parte statali ed in parte private, destinate ai bambini tra i 4 ed i 6 anni. La fascia di famiglie maggiormente a rischio è quella con minori 0-3 anni, che rappresentano circa il 3,16% della popolazione, rispetto ai quali si denota una mancanza di strutture di accoglienza. Si registrano, nell'intero Ambito, solo 1 asilo nido, tutti localizzati nel comune di Avellino, che garantisce meno di 60 posti complessivi. Comparando i dati relativi all'offerta con la domanda del territorio, in cui i bambini di età 0-3 anni sono 3.047 (1609 ad Avellino), si evince la necessità di potenziare i servizi di cura destinati alla prima infanzia, sia nel capoluogo che nei restanti comuni dell'ambito. Attualmente una larga fascia di territorio presenta una totale mancanza di servizi, infatti, solo a Cervinara, San Martino Valle Caudina ed Avellino sono presenti servizi di ludoteca o nido d'infanzia. Nei paesi della provincia si denota una totale sfiducia nei confronti del sistema di welfare riguardante le politiche di sostegno alla famiglia. In questi territori, ove la disoccupazione femminile è massima, sono proprio le famiglie a sacrificarsi per la cura delle fasce deboli. Favorire il benessere sociale vuol dire sostenere il sistema famiglia, intesa come luogo di relazioni fondamentali e significative per la formazione, l'identità e la crescita. Il nostro Ambito conta 38.271 famiglie. Il 36,85% della popolazione si compone delle persone che possono essere incluse nella "fascia a rischio" a causa del fondamentale sostegno di cui necessitano: gli anziani ultra65 sono 19.538 e rappresentano il 20,15% della popolazione; i minori di età compresa tra 0 -3 anni sono 3.047, pari al 3,2% della popolazione, quelli di età tra 4 - 17 anni sono 12.994, pari al 13,5% della popolazione. Questi numeri rapportati al numero totale della popolazione dell'Ambito (98.630 unità) rendono ancora più incisiva la necessità di agire in ordine ad un doveroso supporto/sostegno alle famiglie

3.3 SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DI STRUTTURE PRIVATE E TARIFFE DI RIFERIMENTO (max 1 cartella)

L'Ambito A04 è di nuova istituzione: la DRGC n. 320 del 03/07/2012 ha unito n°2 Ambiti, ex A3 e ex A4. In data 25/06/2014 il Commissario ad acta ha adottato la Convenzione art. 30 per l'esercizio delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali nel piano di zona di ambito territoriale, in sostituzione dei consigli comunali dei 16 comuni dell'Ambito A04. Per il sistema di autorizzazione e accreditamento si applica quanto definito a livello regionale nel regolamento di attuazione delle Legge Regionale n. 11 del 2007 e previsamente il REGOLAMENTO n° 4 del 7 aprile 2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28 Aprile 2014.

3.4 LIVELLO DI COMPARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE (max 10 righe)

Come già specificato, l'Ambito territoriale A04 è di nuova istituzione, per quello che concerne il livello di compartecipazione delle famiglie si rimanda allo specifico regolamento approvato con la delibera commissariale n° 2 del 25/06/2014.

3.5 DIMENSIONE DELL' OFFERTA DEI SERVIZI: BAMBINI-UTENTI 0-36 MESI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 - Anno scolastico 2010-2011

Servizio	n. utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
Asilo nido	48	690.186,26
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	0	0

Tavola 2 - Anno scolastico 2011-2012

Servizio	n. utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	42	582.762,82
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/ contributi pubblici	0	0
C. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	0	0
D. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	0	0

Tavola 3 - Anno scolastico 2012-2013

Servizio	n. utenti	Spesa pubblica da bilancio comunale (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	34	596.750,94
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	0	0
C. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	0	0
D. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	0	0

4. INTERVENTO PROPOSTO

4.1 OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO (max 1 cartella)

Le famiglie presenti sul territorio si compongono mediamente di tre o quattro individui. I minori in questo contesto vivono in un ambiente naturale di vita dove numerosi sono i conflitti, mancano attività/strutture volte a favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione tra le varie fasce di età della popolazione. I genitori che lavorano riscontrano notevoli difficoltà a conciliare tempi familiari con i tempi del lavoro. Da ciò è evidente l'affermazione della necessità di implementare l'attenzione alle politiche per le famiglie in ordine a attività, servizi e strutture. Le parole chiave per definire le strategie delle politiche per la famiglia sono "sostenibilità" e "flessibilità". Il prendere atto che sia le risorse pubbliche sia le disponibilità delle famiglie sono in contrazione ci orienta a lavorare sul sistema complessivo dell'offerta per renderla sempre più accessibile e rispondente alle esigenze delle famiglie e sul sostegno della domanda. Saranno potenziati i servizi di cura per la prima infanzia, in particolare si prevede un aumento dei posti in asilo nido convenzionati con attenzione alle aree periferiche ove si denota una mancanza assoluta di servizi; l'integrazione dei servizi base con un ventaglio di attività legate all'infanzia ed alla genitorialità; il sostegno alla domanda favorendo l'accesso ai servizi offerti dalle nuove strutture. Per ciò che concerne i servizi di cura per minori la strategia è volta ad incrementare/creare il numero di strutture destinate alla prima infanzia e ad implementare il numero di bambini presi in carico, con lo scopo di favorire il conseguimento dei seguenti obiettivi: potenziamento dell'offerta pubblica tradizionale (e nel nostro territorio si deve parlare di creazione del servizio, inesistente in quasi tutti i comuni dell'ambito con la sola eccezione del comune di Avellino dove comunque i servizi presenti non riescono a soddisfare la domanda); integrazione del sistema pubblico/privato; qualificazione dell'offerta. Il comune di Avellino dispone di 10 asili nido (tra pubblici e privati), negli altri comuni dell'ambito tale tipologia di servizio è ancora poco sviluppata. Obiettivi: - incremento del servizio offerto dall'Asilo nido del Comune di Avellino sia in termini di ore che di presa in carico dell'utenza dell'asilo (in termini di utenti si passa da n° 34 utenti a n° 45 utenti); in particolare, con le risorse considerate a valere sul PAC sarà possibile incrementare il numero di utenti di 11 unità (passando dagli attuali 34 utenti ai previsti n° 45 utenti); inoltre con le risorse a valere sul PAC l'offerta in termini di apertura dell'asilo potrà passare dall'attuale 6 ore giornaliere (8:00, 14:00) alle previste

8 ore giornaliere (8:00; 16:00); - incremento dell'offerta di servizi integrativi sull'intero territorio dell'ambito sulla base delle esigenze espresse dalle famiglie e dai territori (servizi offerti per 60 utenti).

4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4a - Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto gestione)

Servizio		Utenti	Risorse considerate (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2012-13	Totale (consuntivo)	34	596.750,94
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	34	596.750,94
	Totale (previsioni)	34	596.750,94
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	11	100.000
	Servizi da realizzare con altre risorse	34	596.750,94
	Totale (previsioni)	45	696.750,94
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici			
2012-13	Totale (consuntivo)	0	0
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2012-13	Totale (consuntivo)	0	0
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	60	317.633
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	60	317.633
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici			
2012-13	Totale (consuntivo)	0	0

2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0

Tavola 4b - Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto capitale)

Servizio		Posti Creati	Risorse considerate (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2013	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
2014	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
2015	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2013	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0
2014	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	60	50.000
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	60	50.000
2015	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
	Servizi da realizzare con altre risorse	0	0
	Totale (previsioni)	0	0

4.3 MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE PER FINANZIARE IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Tavola 5 - Verifica del limite di spesa ammissibile per il mantenimento dei livelli di servizio

Sezione A-Quantificazione per Comune del tetto di risorse <u>destinabili</u> al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti nell'a.s 2011-2012	Popolazione in età 0-36 mesi (2012)	Livello di presa in carico (%)	Tetto massimo risorse MLS (%)
	(a)	(b)	(c = a/b)	(d)
Sezione B-Quantificazione per Comune delle risorse <u>destinate</u> al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti mantenuti con risorse PAC	Risorse PAC per MLS	Risorse PAC totale	Rapporto tra risorse MLS e tot. risorse PAC (%)
	(a)	(b)	(c)	(d=b/c)

4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

Tavola 6 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC

n.	Azione/operazione	2013-2014		2014-2015	
		Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
1. Sostegno diretto alla gestione di strutture a titolarità pubblica					
Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 - Nidi/micro-nidi)					
1.1	Nido comunale - Comune di Avellino	0		11	100.000
1.2	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell' Ambito di A04/ Comune di Avellino				
	Totale servizi di nido	0	0	11	100.000
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 - Servizi integrativi)					
1.1	Nido comunale - Comune di Avellino			0	0
1.2	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell' Ambito di A04/ Comune di Avellino			60	317.633
	Totale servizi integrativi	0	0	60	317.633
2. Acquisto di posti-utente per servizi educativi in strutture convenzionate					
Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 2 - Nidi/micro-nidi)					
	Totale servizi di nido	0	0	0	0
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 2 - Servizi integrativi)					

	Totale servizi integrativi	0	0	0	0
3. Sostegno alle famiglie / Contributo al sistema dei buoni servizio					
Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 - Nidi/micro-nidi)					
	Totale servizi di nido	0	0	0	0
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 - Servizi integrativi)					
	Totale servizi integrativi	0	0	0	0

Tavola 6b - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto capitale)

n.	Azione/operazione	2013		2014		2015	
		utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
4. Realizzazione di opere pubbliche e altri interventi in conto capitale							
Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 4 - Nidi/micro-nidi)							
4.1	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell'Ambito di A04/Comune di Avellino - ALLESTIMENTO STRUTTURE	0	0	0	0	0	0
	Totale servizi di nido	0	0	0	0	0	0
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 4 - Servizi integrativi)							
4.1	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell'Ambito di A04/Comune di Avellino - ALLESTIMENTO STRUTTURE			60	50.000		
	Totale servizi integrativi	0	0	60	50.000	0	0

4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NELL'AMBITO TERRITORIALE CON ALTRE

FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)

Si precisa che nell'ambito A04 è attivo come servizio agli utenti 0-36 mesi solamente il nido d'infanzia comunale. Si rappresenta che l'Ambito A04 è beneficiario di un finanziamento di 700.000,00 a valere sul FESR 2007-2014 per la ristrutturazione di un immobile nel Comune di Cervinara da destinarsi ad asilo nido. la stipula dell'atto di concessione con la Regione Campania.



ALLEGATI

	scheda	Titolo atto	Soggetto	riferimento e data
1	Scheda 4 -	Preventivo allestimento Centri per l'infanzia	Preventivo allestimento Centri per l'infanzia	16/12/2013
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 1

A. Dati identificativi		
a. Regolamento servizi integrativi	Regionale [X] d'Ambito [] Comunale [] 1)Regolamento regione Campania 16/09 2)D.G.R. 26/07/2013 Regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 3)linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e cura 4) Regolamento approvato con delibera del commissario ad acta n° 2 del 25/06/2014	
b. Titolo del progetto	Nido comunale - Comune di Avellino	
c. Soggetto attuatore	Ambito A04 Comune di Avellino - Comune di Capofila	
d. Comune	Comune di Avellino	
e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	dott.ssa Maria De Rosa	
f. Contatti del RUP	0825200410	
g. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	100.000	
	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
- per posti utente aggiuntivi (€)	43.288	0
- per mantenimento del servizio (€)	0	
- per estensione orario e periodo (€)	56.712	0
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi		
Descrizione	<p>Il nido è inserito presso una struttura comunale di 700 mq che può accogliere almeno 60 bambini fino a 36 mesi di età. Accederanno i bambini di famiglie fortemente disagiate dal punto di vista socio-economico e che non usufruiscono di altri servizi comunali e, solo qualora ve ne sia la disponibilità, anche altri bambini. E' prevista nel rispetto dei regolamenti approvati la compartecipazione degli utenti, che non potrà essere esclusa per le famiglie in situazione di fragilità sociale. Il nido attualmente è aperto nei giorni feriali (lunedì –venerdì) dalle 08 alle 14,00 e funziona per dieci mesi all'anno,(settembre/ giugno) . Attualmente si utilizzano le seguenti figure professionali: educatore professionale /vigilatore d'infanzia (n° 6 unità), amministrativi (n° 2 unità), operatore di guardaroba/lavanderia (n° 2 unità), cuoco (n° 2 unità), aiuto cuoco (n° 1 unità). Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2014 (Burc n° 28/2014) il servizio deve prevedere la</p>	

presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi. Con i finanziamenti del PAC è previsto un incremento dell'orario di apertura del nido fino alle ore 16,00 oltre ad un incremento sia degli utenti (che dalle attuali 34 unità passeranno a 45 unità) e, tenuto conto dell'organigramma attivo, il progetto prevede l'incremento degli educatori di due unità, oltre al pagamento di salario accessorio per l'organico comunale attualmente impiegato.

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi		
b. Utenti attuali	34	0		
c. Utenti sostenuti dal PAC		0		
- di cui aggiuntivi	11	0		
- di cui garantito il mantenimento	0			
d. N. ore erogate/ mensilità attuali	130	0		
e. N. ore erogate/ mensilità aggiuntive	43	0		
C. Piano delle spese				
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo		
eventuale compartecipazione degli utenti		-24.500		
Straordinario Educatore professionale comunale C1: unità x ore complessive aggiuntive = 5x433	2.165	40.875,2		
Straordinario Amministrazione e Guardaroba B1: unità x ore complessive aggiuntive = 2x433	866	14.488,18		
Spese Generali- Prolungamento - 4%	1	2.214,54		
Educatori n° 2 unità - Incremento di n° 11 per complessive 40 ore settimanali per 10 mesi	3.464	56.844,24		
Pasti aggiuntivi - 3,5 Euro a pasto	2.382	8.337		
Spese generali - incremento utenti - 4%		1.740,84		
Totale = Importo al netto della compartecipazione		100.000		
Totale = Importo al lordo della compartecipazione		124.500		
D. Cronoprogramma di spesa				
2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	0	24.500	50.000	50.000

TAVOLA A - Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC



AUTORITÀ DI GESTIONE

Comune responsabile	denominazione	tiposervizio	tipogestione	utenti attuali	utenti PAC
Avellino	Asilo nido	Asilo nido	Diretta	34	0

1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 2

A. Dati identificativi		
a. Regolamento servizi integrativi	Regionale [X] d'Ambito [] Comunale [] 1) Regolamento Regionale n. 4/2014 (Burc n° 28/2014); 3) linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e cura; 4) Regolamenti approvati con delibera del commissario ad acta n° 2 del 25/06/2014	
b. Titolo del progetto	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell'Ambito di A04/Comune di Avellino	
c. Soggetto attuatore	Ambito A04 - Comune Capofila Comune di Avellino	
d. Comune	Comune di Avellino	
e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	dott.ssa Maria De Rosa	
f. Contatti del RUP	0825200410	
g. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	317.633	
	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
- per posti utente aggiuntivi (€)	0	317.633
- per mantenimento del servizio (€)	0	
- per estensione orario e periodo (€)	0	0
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi		
Descrizione	I centri prima infanzia (Ludoteca per la prima infanzia) saranno inseriti presso strutture comunali e potranno accogliere fino a quindici bambini ognuna di età compresa tra i 6 e i 36 mesi. Accederanno i bambini di famiglie fortemente disagiate dal punto di vista socio- economico che non usufruiscono di altri servizi comunali e, solo qualora ve ne sia la disponibilità, anche altri bambini. Stante la difficoltà di quantificare l'importo della compartecipazione si fa riserva di comunicare in sede di rendicontazione le somme riscosse da soggetti non esenti, secondo quanto stabilito dal regolamento di Ambito in materia. I Centri saranno aperti nei giorni feriali (lunedì – venerdì) dalle 08 alle 12,00. Si utilizzeranno le figure professionali in linea con i regolamenti vigenti. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2014 (Burc n° 28/2014) il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per	

			bambini tra i 25 ed i 36 mesi. Il personale interno si occuperà delle procedure di verifica e controllo per il miglioramento del servizio.	
			Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Utenti attuali			0	0
c. Utenti sostenuti dal PAC			0	60
- di cui aggiuntivi			0	60
- di cui garantito il mantenimento			0	
d. N. ore erogate/ mensilità attuali			0	0
e. N. ore erogate/ mensilità aggiuntive			0	86
C. Piano delle spese				
a. Tipologia di spesa			Quantità	Costo
eventuale compartecipazione degli utenti				0
Coordinatore pedagogico (profili D3/E1) (per 14 mesi) x tutti i centri - ore complessive 607,5			607	12.636
Educatori Professionali (profilo D2) : 1,5 unità x centro, (per 14 mesi) - per complessive 7290 ore			7.290	141.863,4
Personale ausiliario/Servizi generali (profilo B1) : 1 unità x centro, (per 14 mesi) - per complessive 4860 ore			4.860	77.905,8
Educatori Professionali (profilo C3/D1): 0,5 unità x centro, (per 14 mesi) - per complessive 7290 ore			2.430	44.687,7
Pasti - circa 1,2 Euro a pasto			18.186	21.823,2
Spese generali (pari a circa il 6,26%)				18.716,9
Totale = Importo al netto della compartecipazione				317.633
Totale = Importo al lordo della compartecipazione				317.633
D. Cronoprogramma di spesa				
2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	0	117.633	100.000	100.000

TAVOLA A - Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC

Comune responsabile	denominazione	tiposervizio	tipogestione	utenti attuali	utenti PAC
Comune di Avellino in Qualità di Comune Capofila	N° 4 Strutture Comunali presenti nell'ambito territoriale A04	Centri prima infanzia	Affidamento a soggetti del Terzo Settore (cooperative sociali, etc.)	0	0
				0	0



AUTORITÀ DI GESTIONE

Comune responsabile	denominazione	tiposervizio	tipogestione	utenti attuali	utenti PAC
				0	0
				0	0

4. Realizzazione di opere pubbliche

Scheda n.: 4

A. Dati identificativi	
a. Tipologia di servizio	Nido/micro-nido [] Servizio integrativo [X]
b. Regolamento servizi integrativi	Regionale [X] d'Ambito [] Comunale [] 1)Regolamento regione Campania 16/09 2)D.G.R. 26/07/2013 Regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 3)linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e cura
c. Titolo del progetto	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell'Ambito di A04/Comune di Avellino - ALLESTIMENTO STRUTTURE
d. Struttura	Strutture Comunali dell'Ambito A04
e. Comune e indirizzo	Comune di Avellino e Comuni dell'Ambito A04
f. Soggetto attuatore	Ambito A04 - Comune Capofila Comune di Avellino
g. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	dott.ssa. Maria De Rosa
h. Contatti del RUP	0825 200410
i. Tipologia di gestione	Diretta
j. Importo totale intervento	50.000
- Importo richiesto a valere sul PAC (€)	50.000
- Altre fonti	0
- Provenienza altre fonti	Non sono previsti altre fonti di finanziamento
k. Livello di progettazione	Livello di progettazione definitivo -
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi	
a. Tipologia di intervento	Centri prima infanzia "Spazio Bimbi" in strutture convenzionate dell'Ambito di A04/Comune di Avellino - Allestimento delle strutture
b. Descrizione	I centri prima infanzia saranno inseriti presso strutture comunali e potranno accogliere fino a quindici bambini ognuna di età compresa tra i 6 e i 36 mesi. Accederanno i bambini di famiglie fortemente disagiate dal punto di vista socio-economico e che non usufruiscono di altri servizi comunali e, solo qualora ve ne sia la disponibilità, anche altri bambini. I Centri saranno aperti nei

giorni feriali (lunedì –venerdì) dalle 08 alle 12,00.
Si utilizzeranno le seguenti figure professionali:
educatori professionali, coordinatore, operatori per l'infanzia, operatori scolastici. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2014 (Burc n° 28/2014) il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi. Il personale interno si occuperà delle procedure di verifica e controllo per il miglioramento del servizio.

c. Modalità di gestione prevista	Diretta
d. N. posti previsti compartecipazione delle famiglie	60
e. Livello di progettazione	Definitivo
f. Data ed estremi di approvazione della progettazione fornita	E' stata approvata in uno all'approvazione del Piano d'Intervento all'infanzia giusto verbale di Coordinamento Istituzionale del 12/12/2013 e successiva integrazione del 16/12/2013

C. Piano delle spese				
a. Tipologia di spesa		Quantità	Costo	
Progettazione			0	
Opere e impianti			0	
Allestimenti		1	50.000	
(N.B.: importo per ciascun centro pari ad Euro 10'245,90 oltre IVA (22%) pari ad Euro 2'254,10) per un totale comprensivo d'IVA pari ad Euro 12'500,00			0	
Importo totale intervento			50.000	
D. Iter procedurale e tempistica			Data avvio fase (mese e anno)	
a. Progettazione esecutiva		09/2014		
b. Esecuzione lavori		09/2014		
c. Collaudo		09/2014		
d. Funzionalità		09/2014		
E. Cronoprogramma di spesa				
2013		2014		2015
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre



0	0	50.000	0	0
---	---	--------	---	---

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Avv. Paolo Foti